



# **PIANO SCOLASTICO**

## **PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

### **E RELATIVO REGOLAMENTO**

#### **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

Il 7 agosto 2020 il Ministero dell'Istruzione ha emanato il Decreto Ministeriale 89 con allegate le Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata (DDI). Il DM predispone una serie di indicazioni che le scuole hanno adottato a partire dall'anno scolastico 2020/21. In particolare, il Piano per la DDI è predisposto dalle scuole secondarie di secondo grado per determinare l'integrazione della didattica digitale con quella in presenza.

Il presente piano DDI, come previsto dal quadro di riferimento del DM 89, è stato elaborato salvaguardando le prerogative dell'Amministrazione e nel rispetto:

- delle norme che regolano l'autonomia delle singole scuole (art.21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successivo DPR 275/99),
- delle disposizioni legislative a cui devono attenersi le scuole di ogni ordine e grado (testo unico n. 297/94),
- delle norme che regolano il lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni (d.lvo 165/2001),
- di tutti i decreti-legge, trasformati successivamente in leggi, che hanno fronteggiato l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (legge 13 del 5 marzo 2020; legge 24 aprile 2020, n. 27; legge 22 maggio 2020, n. 35; legge 6 giugno 2020, n. 41, legge 17 luglio 2020, n. 77; legge 26 giugno 2020, n. 39),
- delle implicazioni riferibili alla nota del Garante per la Privacy del 26 marzo 2020, prot. n. 64.

Il quadro di riferimento normativo del DM 89 intende far tesoro delle esperienze didattiche maturate nella scuola durante il lockdown della primavera 2020 e sollecitate dalle prime indicazioni operative, fornite dal Ministero (*Nota dipartimentale del 17 marzo 2020, n. 388; d.l. 25 marzo 2020, n. 19, art. 1, comma 2, lettera p*), che hanno riconosciuto alle scuole di ogni ordine e grado la possibilità di sperimentare la DAD, divenuta successivamente obbligatoria con il d.l. 22/2020.

La nota dipartimentale impone inoltre a tutte le scuole l'utilizzo degli strumenti informatici e tecnologici a disposizione e i dirigenti scolastici sono tenuti ad attivare tutti gli adempimenti necessari perché la DAD possa essere seguita da tutti gli studenti.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 cerca di colmare le criticità della DAD, sperimentate fino a quel momento, finanziando ulteriori interventi tesi a potenziare la didattica e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per permettere la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

#### FINALITÀ

1. Il presente Piano individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" di Firenze.

2. Il Piano è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti sopra elencati ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Piano è entrato in vigore per l'anno scolastico 2020/2021 ed è adottato, con gli opportuni aggiornamenti, anche nell'anno scolastico 2021/2022 con gli opportuni aggiornamenti; esso può comunque essere modificato in qualsiasi momento dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, qualora se ne ravvisi necessità.

#### PREMESSE

1. Il Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI), come descritto nel quadro normativo di riferimento, a partire dall'anno scolastico 2020/21, ha completato e arricchito la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

**2. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti soprattutto in caso di nuovo lockdown, o in caso di "quarantena", isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti e di interi gruppi classe.**

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano immunodeficienze e patologie gravi certificate e pertanto condizioni di salute che potrebbero aggravarsi in caso di contagio da Covid 19.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze per ospedalizzazione e terapie mediche.

4. La DDI consente eventualmente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

- l'eventuale personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

5. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
  - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale.

Pertanto, non rientra tra le attività asincrone il normale impegno di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, e dunque i docenti devono prevedere un tempo e un carico di lavoro congrui per tale impegno di studio. Inoltre i docenti dovranno evitare che le metodologie per le attività asincrone si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

5. Le unità di apprendimento online possono essere in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.

6. La progettazione della DDI **deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte**, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. I docenti di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di Innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

9. Analisi del fabbisogno: la scuola monitora costantemente la situazione della strumentazione tecnologica e della connettività e provvede all'eventuale implementazione. Prevede inoltre la concessione in comodato d'uso gratuito agli studenti e ai docenti, qualora lo richiedano, di pc portatili, tablet o anche diversa strumentazione per la connessione.

#### PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- il Registro elettronico Argo Scuolanext, che consente di gestire il Registro del professore, il Calendario e promemoria di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia, **costituisce il riferimento ufficiale di tutte le attività della classe e deve essere compilato puntualmente dagli insegnanti e obbligatoriamente consultato dagli studenti con quotidiana regolarità.**
- La piattaforma Microsoft Teams, che comprende varie applicazioni e consente soprattutto lo svolgimento di video lezioni in streaming con l'intera classe o gruppi di studenti, nonché le riunioni collegiali in streaming dei docenti e tutte le riunioni previste nella scuola che possano essere effettuate a distanza.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web, utilizzate nel rispetto delle norme protettive sui rischi alla privacy delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle attività **in modalità sincrona**, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della

classe. Nell'apposita sezione delle attività **svolte** l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività **in modalità asincrona**, gli insegnanti appuntano sul registro elettronico (nella sezione delle attività **assegnate**) promemoria classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta alla classe, **avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo**.

4. L'insegnante crea per ciascuna classe, un team su Microsoft Teams da nominare come segue: Classe – Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2A–2021/2022 – Italiano) che costituirà l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona (ed eventualmente asincrona).

### **ORGANIZZAZIONE DELLA DDI**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di **nuovo lockdown** o di misure di contenimento della diffusione del Sars-Cov-2 che interessino **per intero l'istituto**, la programmazione delle attività in modalità sincrona si atterrà ad un quadro orario settimanale che prevede ore di sessanta minuti dei quali quaranta minuti saranno di attività didattica vera e propria e i restanti venti minuti saranno dedicati agli adempimenti di rito e a un intervallo che consenta agli studenti e ai docenti un breve stacco dalla connessione continua. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

Pertanto, ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico il lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività asincrone di diverse discipline.

**Inoltre, l'assegnazione dei compiti a casa e dell'eventuale documentazione integrativa deve avvenire, di norma, entro le ore 16 e comunque nei giorni feriali.**

## ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO DOMICILIARE O FRAGILITÀ

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente e/o Inail, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

### VERIFICHE E VALUTAZIONE

1. Ai Consigli di Classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

2. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

3. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità di verifica. I materiali didattici che costituiscono le verifiche devono essere conservate in formato digitale da parte dei docenti in attesa di essere poste in repository appositamente create.

4. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

5. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## PRIVACY

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

1. Tutti gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti loro affidati e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo di Microsoft Teams comprendente anche l'accettazione della netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.

## Regolamento disciplinare per la DDI

### Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Microsoft Teams (o la programmerà nel Calendario di Teams), in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso alla lezione da parte di ciascun studente.

2. Nel caso di videolezioni per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza, l'insegnante invierà l'invito alla riunione su Teams creando un nuovo evento sul calendario stesso di Teams.

3. All'inizio delle videolezioni, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. **L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.**

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- accedere alla lezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. L'accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di dividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- partecipare alla lezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
- in caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
- chiudere tutte le altre applicazioni durante la lezione, salvo diversa indicazione dell'insegnante;
- abbassare la suoneria del cellulare e non rispondere alle chiamate né effettuare telefonate o inviare messaggi durante la lezione;
- partecipare ordinatamente alla lezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, etc.);
- partecipare alla lezione con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
- comunicare in tempo utile ai docenti eventuali problematiche per la partecipazione all'attività sincrona.

La partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. **Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.**

### **Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Microsoft Teams possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente gli accessi alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e su Microsoft Teams sono degli account di lavoro o di studio ed è **pertanto severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche** o che non rispettino i membri della comunità scolastica, la loro privacy e il ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato e **oggetto di sanzione penale** diffondere materiali, immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni.

4. È inoltre vietato disturbare lo svolgimento delle videolezioni, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

5. È vietata la partecipazione alle videolezioni, anche semplicemente come uditore, a chiunque non appartenga alla classe o non sia docente della classe, salvo specifica autorizzazione da parte del dirigente scolastico.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari fino alla sospensione dalle lezioni con l'obbligo di avvalersi della didattica a distanza.

IL PRESENTE PIANO DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IL 28 ottobre 2021 È STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 29 ottobre 2021.